

CAMMINIAMO INSIEME

*Bollettino Domenicale 33/2023
della Collaborazione Pastorale Udine Sud Est*

PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE

PARROCCHIA DI SAN PAOLINO D'AQUILEIA

PARROCCHIA DELLA BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO IN LAIPACCO

Sito internet: www.parrocchiacarmine.it

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

(B.V. Carmine 0432/501465 - San Paolino 0432/294694)

Lunedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)	9.30 - 11.00 <i>San Paolino</i> (Viale Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)

Fuori di questo orario, per Messe, documenti e urgenze
telefonare alla Canonica del Carmine al 0432-501465

ORARI SANTE MESSE

B.V. del Carmine	S. Paolino	B.M.V. del Rosario	S. Maria della Neve
Feriale ore 18.30 Prefestiva ore 18.30 Festiva ore 11.00	Festiva ore 8.30 ore 11.00	Festiva ore 9.45	Feriale ore 7.00 Festiva ore 18.30

Domenica 8 Ottobre

27ª Domenica del Tempo Ordinario

*“A voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato
ad un popolo che ne produca frutti”*

Ore 9.45: Messa del Perdon dal Rosari con la
celebrazione dei lustri matrimoniali (*Laipacco*)

Ore 11.00: Messa nella festa di San Luigi
Scrosoppi (*Carmine*)

Martedì 10 Ottobre

Ore 10.00: Gruppo Vincenziano (*Carmine*)

Ore 18.30: Genitori dei bambini battezzandi
della Collaborazione Pastorale (*Carmine*)

Giovedì 12 Ottobre

Ore 9.30: Gruppo Missionario (Carmine)

Venerdì 13 Ottobre

Ore 19.00: Inizio del catechismo dei cresimandi e cresimati di S.Paolino e Laipacco (*S. Paolino*)

Sabato 14 Ottobre

Ore 15.00: Inizio del catechismo dei cresimandi e cresimati del Carmine (*Carmine*)

Domenica 15 Ottobre

28ª Domenica del Tempo Ordinario

"Il regno dei cieli è simile ad un re che fece una festa di nozze per suo figlio"

RACCOLTA DEI GENERI ALIMENTARI

NELLE CHIESE DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

AVVISI E NOTE

Perdòn dal Rosari. Si celebra oggi domenica 8 ottobre questa festa mariana molto cara alla comunità di Laipacco, legata alla festa della titolare della chiesa, la Beata Maria Vergine del Rosario. Nel corso della Messa, animata dalla Corale La vôs dal cûr, si ricorderanno i lustri matrimoniali affidando gli sposi alla protezione e all'amore di Maria. Seguirà alle 12.30 il pranzo comunitario. Il "Perdon de Madone dal Rosari" ricorda la grande vittoria cristiana del 7 ottobre 1571, quando le galee dell'alleanza tra Papa, Venezia e Spagna sconfissero, nelle acque di Lepanto in Grecia, la flotta turca. Assieme alla battaglia di Vienna del 12 settembre 1683 che concluse l'assedio di Vienna da cui deriva la festa mariana del "Nome di Maria", pose fine alle invasioni turche che avevano dilaniato il Friuli dalla fine del Quattrocento fino a tutto il Cinquecento.

Festa di San Scrosoppi. La comunità parrocchiale del Carmine condivide questa domenica con le Suore della Provvidenza la festa del fondatore della loro Congregazione nella eucaristia delle ore 11 ringraziando Dio per il dono che ha fatto alla Chiesa udinese di questo santo che testimoniò l'amore di Gesù per i più poveri e si dedicò alla promozione della donna. Un santo di casa nostra, sia perché friulano - nato a Udine nel 1804 - sia perché ha vissuto nel territorio della nostra Collaborazione Pastorale erigendo nella via omonima la Casa delle Derelitte, destinata alla accoglienza e alla educazione delle bambine più povere della città e fondando la che prestano generosamente il loro servizio in diverse parrocchie della città. Seguirà alla celebrazione

eucaristica un momento conviviale.

Ripartenza degli Oratori. Questo sabato a Laipacco e sabato prossimo al Carmine aprono i battenti gli oratori per i bambini delle elementari e i ragazzi delle medie, dalle 15 alle 18. Si tratta di un'esperienza bella e importante dove i bambini e i ragazzi imparano a stare insieme, a rispettarci, a fare nuove amicizie, a condividere i giochi, a saper perdonare ed accogliere tutti. Un grazie agli animatori che con entusiasmo e generosità si dedicano a questo importante servizio educativo all'interno delle nostre parrocchie, facendo una esperienza che fa crescere e arricchisce.

ORARI DEL CATECHISMO

ELEMENTARI

B.V. Carmine	Martedì 17-18 oppure Venerdì 15-16
S. Paolino	Mercoledì 16.30-17-30
Laipacco	Sabato 15-16

MEDIE

B.V. Carmine	Sabato 15-16
S.Paolino/Laipacco	Mercoledì 18-19 (S.Paolino)

CRESIMANDI

B.V. Carmine	Sabato 15-16
S.Paolino/Laipacco	Giovedì 19-20 (S.Paolino)

POST CRESIMA

S.Paolino/Laipacco	Giovedì 20.30 (S.Paolino)
--------------------	---------------------------

IL VANGELO DELLA DOMENICA

(Mt 21, 33-43)

Gesù usa l'immagine della vigna per descrivere l'opera di Dio e la risposta dell'uomo. Nella parabola i particolari hanno un significato simbolico: il padrone è Dio che cura con amore la vigna che è il popolo; la siepe che circonda la vigna è la Torah rivelata al popolo per protezione da ciò che potrebbe portarlo alla rovina; i vignaioli sono le guide religiose e politiche di Israele chiamati a mettere il popolo nelle condizioni ideali per produrre frutti; i frutti che il padrone si attende sono le opere di amore e di giustizia sociale; il tempo della vendemmia è il giudizio di Dio; gli inviati sono i profeti che richiamano alla fedeltà all'Alleanza; il figlio è Gesù. Al centro della scena è posto il comportamento dei vignaioli cui il padrone ha affidato la vigna. Per impossessarsi della terra o perché non hanno lavorato bene, non vogliono consegnare il raccolto. Si prendono gioco degli inviati del padrone e, infine, cacciano fuori e uccidono il figlio. È

logico quindi che, quando Gesù chiede quale debba essere la reazione del padrone, i suoi ascoltatori rispondano convinti e con espressioni forti che debba far morire miseramente quei malvagi. Gesù, invece, propone l'azione con cui Dio trasforma il male in bene. Dalla morte di Gesù infatti giunge la salvezza agli uomini poiché Dio risuscitandolo lo ha costituito pietra angolare di un nuovo edificio. A conclusione il padrone consegna la vigna ad altri lavoratori che porteranno frutto. È un gesto d'amore e di salvezza, non una reazione indispettita. Il significato della parabola è una lieta notizia: malgrado tutti i rifiuti dell'uomo, Dio trova il modo di ottenere i frutti buoni che desidera perché nulla può renderlo nemico dell'uomo.

Preghiera

*Quella che tu racconti, Gesù,
è una storia d'amore:
la storia di un uomo che ha fatto di tutto
per quel pezzo di terra trasformato in vigna.
L'ha protetta, circondandola di una siepe,
ha fatto in modo che fosse custodita
al tempo in cui si raccolgono i frutti.*

*Non si è trattato di semplici investimenti.
Dietro è possibile scorgere
la passione dell'agricoltore,
il gusto del lavoro ben fatto,
l'attenzione a ogni dettaglio,
uniti alla speranza di un buon raccolto
che ricompenserà di tanti sacrifici. J*

*Ma si tratta anche di un racconto
che narra la fiducia riposta
in coloro che ricevono un bene così prezioso.
Non è da tutti mettere nelle mani di altri
ciò che è costato tanto sudore e tanti soldi.*

*Sì, Gesù, quella vigna ci parla
del Padre tuo e di te, il tuo Figlio,
di un amore del tutto unico che provate
per questa umanità così poco riconoscente
e della sofferenza che ti attende
perché non esiterai ad esporti fino in fondo
pur di manifestare la bontà del Padre.*